

TUTELA DEGLI OPERATORI SANITARI

Aggressioni ai medici: varata la legge con pene fino a 16 anni

Inasprimento delle pene fino a 16 anni di carcere, sanzioni amministrative fino a 5 mila euro, la previsione della procedibilità d'ufficio senza la necessità che vi sia querela da parte della persona offesa. Ed ancora: un Osservatorio e l'istituzione di una giornata nazionale. È legge, con il via libera definitivo arrivato ieri all'unanimità dal Senato, il ddl sulla sicurezza degli operatori sanitari e socio-sanitari. L'iter dell'attesa legge è partito dall'iniziativa dell'ex ministro della Salute Giulia Grillo. La norma estende alle lesioni gravi o gravissime causate a operatori sanitari le aggravanti previste per le aggressioni a un pubblico ufficiale: le

pene sono quindi da 4 a 10 anni per le lesioni gravi e da 8 a 16 anni per le gravissime. Nel caso in cui l'aggressione non costituisca reato, chi usi violenza, offenda o molesti gli operatori sanitari dovrà pagare una multa da 500 a 5 mila euro. Soddisfatto il ministro della Salute Roberto Speranza: «Da oggi c'è una legge che difende con più forza da ogni forma di aggressione i professionisti sanitari e il loro lavoro».

«Medici e infermieri potranno lavorare più serenamente a tutto beneficio della qualità delle prestazioni offerte», avverte Dario Manfredotto, Presidente Federazione medici internisti ospedalieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

MILA EURO
le sanzioni amministrative previste dal provvedimento sulla sicurezza degli operatori socio sanitari

